



NOTO E ROSOLINI

Test sierologici Covid in pochi rispondono all'appello della Cri

Solo 5 su 52 a Noto, "ben" 13 su 47 a Rosolini. Tutti vogliamo fronteggiare il Covid19 mettendo a disposizione anche le esperienze personali: i numeri dicono il contrario.

SERVIZIO pagina XII

Test sierologici della Croce Rossa, in pochi rispondono «ci sono»

A Noto disponibili al prelievo soltanto 5 persone su 52. È andata un po' meglio a Rosolini con 13 su 47



Una volontaria della Croce Rossa

NOTO. Solo 5 su 52 a Noto, "ben" 13 su 47 a Rosolini. È menomale che tutti vogliamo fronteggiare il Covid19 mettendo a disposizione anche le esperienze personali: i numeri sui test sierologici lanciati dal Ministero della Salute ed effettuati tramite la Croce Rossa Italiana dicono il contrario. O almeno lo dicono tra Noto e Rosolini: nei due comuni, infatti, le percentuali di adesione sono state bassissime nonostante sia stata spiegata l'importanza di questi test a campione. Un'occasione persa, forse. Ma si riparte comunque da quei pochi che hanno risposto "sì" alla telefonata della Croce Rossa Italiana.

A Noto sono stati in 5 su 52. Quasi il 10 %, dunque. A Rosolini, invece, sono stati in 13 su 47, percentuale quasi triplicata (27%). A comunicarlo è stato il Comitato Croce Rossa Italiana di Noto, che opera nei due territorio comunali e che ieri ha annunciato la

fine dei test.

Come si ricorderà, Noto e Rosolini, così come altri 9 comuni della provincia, erano stati scelti dall'Istat per svolgere i test sierologici a campione sulla popolazione per verificare la presenza o meno degli anticorpi da Covid19. Presenza che sarebbe servita per approfondire molti aspetti legati alla diffusione del virus ed alla sua incubazione, soprattutto nei soggetti poi risultati asintomatici.

I test sono stati poi svolti grazie alla collaborazione del Consorzio Analisi Cliniche Riunite, nei laboratori prelievo San Corrado di Noto e

I due Comuni sono tra quelli selezionati per lo studio nazionale

Medical di Rosolini, i cui professionisti hanno dimostrato disponibilità e professionalità nel portare a termine il loro lavoro.

L'impegno del Comitato di Noto è continuo da quando è cominciata l'emergenza sanitaria: ha collaborato alla distribuzione dei farmaci e della spesa solidale, ha sostenuto il reparto Covid19 del Trigona ed è stato impegnato anche con sportelli di assistenza psicologica. Impegno assiduo rivolto ai più piccoli: proprio nei giorni scorsi hanno ricevuto album, figurine e poster degli "Amici Cuccioliotti", donati dalla Pizzardi Editore attraverso l'Enpa di Siracusa, e che a loro volta saranno consegnati ai bambini per sensibilizzarli all'amore, alla tutela degli animali e dell'ambiente. I kit saranno donati attraverso l'associazione I Sorrisi degli Ultimi.

O. G.

